

INTERVISTA

a Christophe Guyard di Elisabetta Brusa

« Villacompositeurs è un'organizzazione filantropica con uno statuto e una dotazione di beneficenza gestita come un Fondo privato simile ad una Onlus. Il suo motto è "Creare e trasmettere" il patrimonio culturale dei compositori che ne fanno parte. I membri dei cinque Collegi che la compongono (compositori, grandi esecutori, musicologi, editori, bibliotecari, mecenati, membri onorari, ecc.) non possono eleggere membri del Consiglio d'Amministrazione. Il Fondo esiste per diritto legale e non per la sola volontà di un gruppo di membri fondatori. Il Fondo di Villacompositeurs ha una struttura eccezionale, molto ben regolamentata e totalmente sotto il controllo del Consiglio d'Amministrazione, al quale, a conclusione di ogni esercizio annuale, vengono presentate il reddito e le spese. Il Consiglio d'Amministrazione agisce sotto la sorveglianza del Prefetto di Parigi.

Il Fondo agisce secondo l'interesse generale legale e non secondo un qualsiasi gruppo di autocrati. Io, Christophe Guyard, ne sono il garante, specialmente con Marc Lys e costituiamo il 1° Collegio (dei fondatori legali). Oggi o domani, noi siamo in grado di cambiare le regole del Fondo e dunque quelle del Collegio musicale, ovvero 4° Collegio, che per praticità in questo articolo verrà chiamato semplicemente Collegio. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è Jean Jouzel, climatologo illustre (premio Nobel), quindi un uomo neutrale in rapporto alla sfera musicale. Alcuni personaggi tra i suddetti compositori, grandi esecutori, musicologi, editori, bibliotecari, ecc. potranno far parte del 2° Collegio di Membri Onorari.

Il Fondo non ha sovvenzioni pubbliche di alcun genere e vive con donazioni e lasciti di privati, permettendo a chi lo desidera di donare tutto il patrimonio artistico, mobiliare, immobiliare o finanziario e garantire una trasmissione in memoria del compositore per il nostro futuro (3° Collegio di Mecenati). A parte la tassa d'iscrizione una tantum, le donazioni e i lasciti sono detraibili dalle tasse per i residenti fiscalmente in Francia. Il Fondo ha lo scopo di aiutare compositori attraverso iniziative culturali, tecniche o artistiche sviluppate intorno alle loro composizioni in forma di

promozione, concerti o altri eventi soggetti alle risorse disponibili e ai requisiti normativi.

Io e Marc Lys siamo giudici sotto ogni aspetto, indipendenti e non asserviti a tale o tal'altra fazione e abbiamo il controllo di tutte le grandi decisioni, Collegio o no. Il nostro desiderio è avere un Collegio che operi con saggezza. La nostra partecipazione al Collegio deve essere la più coesa possibile. Non di meno, se la situazione si modificasse, potremo d'autorità sciogliere il Collegio e proporre una nuova formula, certamente in caso estremo. Inoltre, il Fondo non è giuridicamente un'associazione governata dai membri "Vox Populi"; è esclusivamente governata dal Consiglio d'Amministrazione. Per delega, il Collegio musicale orienta le divisioni artistiche e tecniche, ma non può che proporre pareri, poiché soltanto il Consiglio d'Amministrazione ha il potere di decidere o invalidare tutte le decisioni o le posizioni di un collegio.

I contatti di Villacompositeurs in Italia sono iniziati con l'Accademia di Santa Cecilia, la quale ha segnalato i nominativi inseriti nell'attuale lista dei membri permanenti. La storia è iniziata quando mi sono recato a presentare il progetto della Villa des Compositeurs a Annalisa Bini, direttrice delle attività culturali e della biblioteca dell'Accademia di Santa Cecilia. La signora Bini ha subito preso seriamente in considerazione l'idea delle opere dei compositori contemporanei; idea di raccogliere legata alla nostra volontà di diffonderle e farle conoscere attraverso una rete mondiale di biblioteche. Ecco perché è stato costituito il nucleo dei compositori del Collegio. La strategia è di ospitare un numero massimo di compositori che apprezziamo, nel modo più regolamentato e democratico possibile, sia adesso con il Collegio attuale, sia domani con un sistema diverso, per dare un vero senso al tutto.

Entro il 2014 ci saranno dei cambiamenti nella composizione del Collegio. Secondo gli Articoli dei Statuti del Fondo, il 4° Collegio, ovvero, il Collegio musicale, include membri nominati o revocati per decisione del Consiglio d'Amministrazione secondo i Codici standard operati dal Collegio musicale. Da parte

del Collegio ci sarà sicuramente un controllo maggiore della qualità delle composizioni tramite un esame dei compositori aderenti. Il nostro desiderio è cambiare ciò che abbiamo progettato, tuttavia occorrerà tutto il tempo necessario. Il tempo non ha importanza nella scala di una fondazione considerato che lavoriamo per la crescita di un patrimonio dal grande futuro. Si dovrà far comprendere ai compositori questa dimensione patrimoniale a lungo termine, unica nella storia dei musicisti, per trasmettere quanto da loro creato oltre la loro vita. Villacompositeurs esiste principalmente grazie ai compositori, il loro contributo volontario di composizioni e l'operosità di ciascuno di loro.

Attualmente, per risolvere questa questione, abbiamo deciso di introdurre, tramite i compositori aderenti, un'etichetta di qualità che sarà conferita dal Collegio musicale a seguito di un esame di ciascun candidato. Si dovrà rivedere la serietà del repertorio e la densità dello stesso, escludendo a priori le differenze di stile, ma non potrà essere ammessa musica senza una forma scritta, musica solamente registrata su "tastiera" o totalmente improvvisata, esercizi con fini didattici e musica esclusivamente sperimentale. Un compositore può presentarsi tramite un altro che fa già parte di Villacompositeurs e che ne diventerà il garante durante il successivo Collegio. Il compositore verrà valutato dal Fondo prima dell'iscrizione e durante il corso del tempo il Fondo potrà controllare l'informazione fornita. Successivamente, il Collegio voterà le opere e il catalogo di ciascun compositore.

Ciò creerà due livelli di compositori aderenti:

1. quelli che si conformeranno alle esigenze del regolamento interiore: aderenti "automatici" (5° Collegio),
2. quelli che si candideranno all'esame per ottenere l'etichetta "established composers", (4°

Nota bene:

- Il sito www.villacompositeurs.com è in francese e riguarda maggiormente la conduzione amministrativa e istituzionale del Fondo.
- Il sito www.villacomposers.org è in inglese ed è arricchito dalle informazioni dai stessi compositori e dai contributori di dati.

I due siti sono complementari: uno si riferisce alle regole di Villacompositeurs, l'altro le mette in pratica.

Collegio) ovvero compositori confermati e riconosciuti. Quest'esame del repertorio sarà effettuato dal Collegio ogni semestre.

I primi avranno la possibilità di depositare il loro catalogo da noi e lasciare un deposito digitale delle loro partiture per la nostra biblioteca digitale interna. Potranno anche partecipare a concorsi interni e appelli per composizioni per le quali organizzeremo concerti con orchestre. I secondi avranno, oltre la loro distinta categoria, una valorizzazione e diffusione delle loro opere per mezzo della rete esterna della nostra biblioteca digitale (con biblioteche musicali affiliate) e dunque saranno più visibili ed esposti.

Collaborazioni con istituzioni importanti che ci hanno dato il loro patrocinio, quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'American Academy in Rome (Villa Aurelia), la Fondazione Igor Stravinsky, e il servizio culturale de l'Ambassade de France à Rome (Palazzo Farnese), offrono anche una preziosa assistenza in forma di pubbliche relazioni e operazioni per la raccolta d'informazioni attraverso il web.

Villacompositeurs non pubblica musica né concede residenze artistiche, ma può segnalare una scelta di composizioni a case editrici affiliate con le quali intrattiene rapporti. Compositori sotto contratto con case editrici dovranno ottenere l'autorizzazione per la pubblicazione di partiture sul nostro sito.

Un compositore che desidera collaborare alla vita del Collegio musicale dedicherà il suo tempo e la sua energia gratuitamente per il beneficio di tutti i lavori del Fondo.

Gli incontri del Collegio musicale sono programmati ogni sei mesi – in Maggio/Giugno e/o Settembre/Ottobre.

Gli incontri del Consiglio d'Amministrazione sono programmati annualmente per Maggio e Novembre. »